

Un incontro per capire i bisogni degli adolescenti

Pubblicato: Martedì 17 Ottobre 2006

Oltre quattro mesi investiti per una mappatura dei bisogni delle nuove generazioni; ed ora, ad informazioni acquisite, l'incontro che servirà per illustrare e per spiegare i risultati dell'indagine compiuta sul territorio di Cavarina con Premezzo per iniziativa dell'Amministrazione comunale e dei responsabili della "Cooperativa NaturArt". L'appuntamento è fissato per le ore 21.00 di mercoledì 18 ottobre alla sala consiliare di via Scipione Ronchetti 324 (Antico palazzo comunale) di Cavarina con Premezzo; l'invito è rivolto a tutta la cittadinanza.

Come spiega Rita

Chiaravalli, assessore ai Servizi sociali, l'obiettivo del progetto "Backstreets" era quello di «comprendere meglio la situazione degli adolescenti. È stata prevista, proprio come metodologia di lavoro, una strategia di offerta e di risorse "a bassa soglia"; questa ha permesso di andare alla ricerca del "bisogno" e di offrire accompagnamento e sostegno educativo laddove il disagio si è manifestato e dove può aver senso la presenza di un adulto in grado di ascoltare, di orientare, di informare e di approfondire temi che per i ragazzi risultino interessanti». Sul territorio cavarinese gli operatori hanno potuto effettuare l'"incrocio" dei diversi punti di vista, "incrocio" che ha permesso loro di tracciare un quadro generale delle esigenze espresse e delle risorse che caratterizzano la zona con riferimento alla fascia adolescenziale: «L'analisi è stata particolarmente approfondita – commenta Rita Chiaravalli -, e durante l'incontro verranno "restituite" le osservazioni e le riflessioni emerse attraverso colloqui, interviste e tutto quanto è stato oggetto del lavoro di indagine. Per parte nostra, ossia in quanto Amministrazione comunale, siamo felici di esserci fatti coinvolgere in un'opera della quale effettivamente vi era necessità; quale senso avrebbe il battersi sempre in prima linea su temi come il disagio se poi non volessimo raccogliere le indicazioni che ci vengono dalla strada, dalle piazze, dai luoghi di ritrovo, dagli oratori, dalle associazioni e quant'altro?».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it